

28 Marzo 2019

Notizie dal Web n. 97



Canali alternativi di Finanziamento: I MiniBond



Durante l'anno appena conclusosi 116 aziende hanno emesso 142 MiniBond, per un ammontare superiore al miliardo di euro. Questo canale alternativo a quello bancario, grazie ai bassi costi e alla semplicità di emissione dei suoi strumenti, è il preferito dalle piccole e medie imprese italiane: il 66% delle emissioni infatti è effettuato da aziende con meno di 250 dipendenti e il 12% da quelle con meno di 20 lavoratori.

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero emissioni	33	60	98	122	142
<i>Crescita %</i>	<i>n.d.</i>	82%	63%	24%	16%
Numero Società emittenti	25	45	60	88	116
<i>Crescita %</i>	<i>n.d.</i>	80%	33%	47%	32%
Ammontare (milioni €)	173	276	577	617	1'018
<i>Crescita %</i>	<i>n.d.</i>	103%	301%	40%	401%

Fonte: AIFI e Deloitte

Un mercato in crescita, che attrae ogni anno sempre più investitori, interessati a scommettere sui piani di sviluppo delle aziende italiane. Aziende, anche molto piccole ma ambiziose che sono interessate a reperire risorse fresche da destinare a piani di sviluppo, investimenti o alla riduzione dell'esposizione nei confronti delle banche.

Cosa sono i MiniBond e a cosa servono?

Innanzitutto, i MiniBond sono obbligazioni, che permettono a società non quotate, tipicamente PMI, di aprirsi al mercato dei capitali. Questi strumenti, istituiti nel "Decreto Sviluppo" del 2012, possono essere emessi da società con almeno 2 milioni di euro di fatturato e che abbiano almeno 10 dipendenti. I costi di emissione sono stati mantenuti volutamente contenuti, per offrire opportunità di finanziamento ad aziende sane e favorirne il processo di crescita.

Come si emettono?

Non è necessario appoggiarsi ad una banca per emettere MiniBond. Il riferimento principale in questo processo, per l'azienda, è l'*Advisor* che affianca l'impresa nella definizione della strategia, nella redazione del Business Plan e nella definizione dei tempi e della modalità dell'emissione. L'*Advisor* si occupa della certificazione del bilancio (obbligatoria) e del coordinamento con l'*Arranger*, incaricato invece dell'effettivo collocamento dei titoli sul mercato.

Chi investe nei Minibond delle società italiane?

Come detto, i MiniBond sono obbligazioni, che permettono alle società emittenti di reperire liquidità presso investitori istituzionali alternativi al sistema bancario. Trattandosi di obbligazioni, tale liquidità è remunerata mediante una cedola periodica, il cui ammontare dipende dal tasso d'interesse, che può essere mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Nel 2018 la fetta più grossa dei titoli di credito è andata agli operatori internazionali, fondi dedicati al settore, che hanno comprato il 63% di questi strumenti, ovvero hanno investito circa 650 milioni di euro nelle PMI italiane.

Benedetti&Co ricopre il ruolo di *Advisor* e grazie alla nuova partnership con Elite e con fondi di Investimento specializzati, italiani ed esteri, può accompagnare l'azienda lungo tutto il processo di emissione dei Minibond.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per avere maggiori informazioni sui nostri servizi contattaci compilando il nostro **form**, **commenta** l'articolo oppure chiama allo **030.2054803**.

Milano

Via S. Michele del Carso 22
20144 Milano
tel. +39 02 805 057 74
info@benedetti-co.it

Brescia

Via Oberdan 5/7
25128 Brescia
tel. +39 030 205 48 03
info@benedetti-co.it

Mumbai

INDIA - 400006 Mumbai,
Ajanta Building Flat 1,
LD Ruparel -
Marg Malabar Hill
tel. +91 - 9820088817